



I lavori in corso alla Baraccola per il nuovo locale "Primo piatto"

Baraccola, cresce l'area food A Natale arriva "Primo piatto"

La catena sta costruendo il locale in un'area tra le vie I Maggio e Albertini

ANCONA Baraccola sempre più "food". A Natale sbarcherà nella zona industriale dorica "Primo Piatto", catena in espansione che conta già cinque locali tra Civitanova, Macerata e Porto Sant'Elpidio. I lavori, eseguiti dall'impresa edile Brutti Srl di Porto Recanati, stanno procedendo spediti nell'area da 6mila mq tra via Primo Maggio e via Albertini, proprio accanto al Mc Donald's. Il ristorante sorgerà su uno stabile da 580 mq su un unico livello, con un ampio parcheggio esterno per circa 150 posti auto. Fast nel modo di servire, ma orgogliosamente slow in cucina, lo slogan della catena è «No al progresso gastronomico» perché, si legge nel sito, «cucinare è un mestiere antico che necessita di tanti piccoli accorgimenti per scomporre i cibi e confonderli insieme, in modo che nessuno predomini e tutti si facciano sentire». Il rapporto qualità-prezzo vuole essere il punto di forza di Primo Piatto, più fast good che fast food, con le sue proposte abbondanti di

cucina di mare e di terra, evoluzione del laboratorio di pasta all'uovo "La Bottega del Cappelletto" fondato nel 1994 da Paolo Bedetta a Civitanova. Salvo imprevisti, l'inaugurazione dovrebbe avvenire entro Natale, a distanza di pochi mesi dall'altra new entry, Cybo, self-restaurant e pizzeria che ha preso il posto dell'America Graffiti, nello stabile di via Primo Maggio dove sono in

L'AREA A SUD CONTINUA AD ATTRARRE INVESTIMENTI

corso anche i lavori per la realizzazione di un business hotel a 4 stelle da 16 camere per 25 posti letto, progettato dalla studio Brau degli architetti Sergio Roccheggiani e Marco Battistelli e gestito dalla Chiomar Srls di Loreto. Non solo food, insomma, ma anche alberghi in una Baraccola che, nonostante la crisi da Covid e molti edifici vuoti e degradati, continua a

cambiare forma e ad attirare investimenti. Basti pensare ai supermercati, come quello che sorgerà al posto dell'ex Bingo di via Pontelungo: i locali sono stati assegnati all'asta per 3 milioni e 100 mila euro, verranno demoliti e ricostruiti dall'acquirente che si è aggiudicato una parte del capannone chiuso nel 2009 dopo il fallimento del gruppo Fioretti e parzialmente devastato da un incendio nel 2011. Sarà il settimo supermarket nel raggio di 3 chilometri, dopo la recente inaugurazione del Lidl di via Grandi. E poi ci sono i megastore. E' ormai questione di settimane per l'inaugurazione del nuovo King Sport nello spazio da 3mila mq nei pressi del mercato ortofrutticolo. Anche questo progetto è stato firmato dallo studio Brau che si sta occupando di un'altra realtà nascente, il colosso francese del fai-da-te Leroy Merlin: lo stabilimento, su una superficie da 36mila mq nella zona del Gross Center, dovrebbe aprire le porte ai clienti per la Pasqua 2021.

Stefano Rispoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA